



Assemblea degli Azionisti

ASTALDI, APPROVATO UN DIVIDENDO DI 0,15 EURO PER AZIONE, +15%

- *L'Assemblea degli Azionisti di Astaldi S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2010*
- *Nel 2010 ricavi totali consolidati +9,2%, utile netto +12,8%*
- *Approvato un dividendo di 0,15 euro per azione, +15%*
- *Rinnovata l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie*

Roma, 18 aprile 2011 – L'Assemblea degli azionisti della Astaldi S.p.A., riunitasi oggi sotto la presidenza di Ernesto Monti, ha **esaminato e approvato il bilancio al 31 dicembre 2010, nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione** dello scorso 16 marzo. L'Assemblea ha altresì **preso visione del bilancio consolidato 2010** che si è chiuso con **utile netto in crescita del +12,8%, pari a 63 milioni di euro**. Confermando la proposta avanzata dal Consiglio, l'Assemblea ha quindi **approvato la distribuzione di un dividendo in crescita a 0,15 euro per azione**, che sarà messo in **pagamento il 5 maggio 2011, con stacco della cedola il 2 maggio 2010**.

L'Assemblea ha altresì **nominato Piero Gnudi alla carica di Consigliere**, quale membro indipendente non esecutivo e per il residuo periodo del triennio in corso 2010-2012, a seguito della rinuncia alla carica di consigliere da parte di Vittorio Di Paola lo scorso 25 febbraio. Vittorio Di Paola resta Presidente Onorario della Società. Il *curriculum vitae* del nuovo Consigliere di Amministrazione è disponibile sul sito web della Società www.astaldi.com.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato il rinnovo (per ulteriori 12 mesi, a far data dal 27 maggio 2011) dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per il programma di acquisto e vendita di azioni proprie, con la finalità, tra l'altro, di favorire il regolare andamento delle negoziazioni, di evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato e di garantire adeguato sostegno della liquidità del titolo. Le modalità di attuazione del programma prevedono l'acquisto di un massimale rotativo di n. 9.842.490 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna, ad un prezzo unitario non inferiore a 2,00 euro e non superiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto, aumentato del 10%, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di 24.600.000,00 euro (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ.). La Società potrà inoltre procedere ad alienare le azioni acquistate, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita, diminuito del 10%. Si sottolinea, inoltre, che, ad oggi, la Società detiene n. 791.786 azioni proprie, pari a circa lo 0,8% del capitale sociale.

Risultati economici e finanziari al 31 dicembre 2010

Nel 2010 il Gruppo Astaldi ha registrato ricavi totali in crescita del **+9,2%** (1.872,1 milioni di euro nel 2009), grazie al rafforzamento delle attività in Italia e all'estero e alla messa a regime di importanti iniziative di recente acquisizione. L'**EBITDA** cresce del **+11,2%** a 229,2 milioni di euro (206,2 milioni di euro nel 2009), con un **EBITDA margin** a **11,2%**. L'**EBIT** sale a 173,6 milioni di euro, in crescita del **+10,1%** (157,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009), con un **EBIT margin** all'**8,5%**. L'**utile netto** sale a **63 milioni di euro**, **+12,8%** contro 55,9 milioni di euro dello scorso anno, con un **tax rate** al **36,7%**.

A livello consolidato, si registra un **significativo miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva**, che si riduce a 384 milioni di euro (tenuto conto delle azioni proprie in portafoglio), contro 421,4 milioni di euro di fine 2009. La **struttura patrimoniale del periodo riflette il rafforzamento del posizionamento internazionale del Gruppo e l'accelerazione della produzione**, in Italia e all'estero. Le **immobilizzazioni nette si attestano a 434,8 milioni di euro** (449,6 milioni di euro a fine 2009), confermando che il Gruppo ha una dotazione tecnica adeguata a supportare le commesse in esecuzione e, allo stesso tempo, una elevata capacità di autofinanziamento. Il **capitale circolante gestionale è pari a 425,5 milioni di euro** (403,7 milioni di euro a fine 2009), a conferma dell'ottima gestione della tesoreria e del ciclo finanziario operativo del Gruppo. Il **patrimonio netto sale a 425,5 milioni di euro** (403,7 milioni di euro a fine 2009). Il rapporto *debt/equity* – che pone a confronto il livello di indebitamento e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie – è pari a 0,87 a fine 2010. Alla stessa data, il *corporate debt/equity* – che esclude, in quanto autoliquidante, la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione/*project finance* – è pari a 0,7.

Il portafoglio ordini a fine 2010 si attesta a oltre **9 miliardi di euro**, anche grazie a **2 miliardi di nuovi ordini e incrementi contrattuali** registrati nel corso dell'anno. Le iniziative in essere si riferiscono per 6,2 miliardi di euro al settore costruzioni e per 2,8 miliardi di euro ad attività in concessione/*project finance*.

La Società Capogruppo ha chiuso l'esercizio 2010 con ricavi totali pari a 1.675,4 milioni di euro, in crescita del 10,3% (1.518,5 milioni di euro nel 2009). L'EBITDA sale a 191,9 milioni di euro (+31,9%, contro 145,4 milioni di euro nel precedente esercizio). L'EBIT cresce a 154,7 milioni di euro (+44,5%, contro 107,1 milioni di euro del 2009). L'utile netto dell'esercizio si attesta a 46,9 milioni di euro (73,2 milioni di euro a fine 2009), registrando un calo su base annua da ricondurre essenzialmente ai risultati negativi registrati nell'Area *Middle East* per effetto della chiusura di alcune commesse, non ancora compensata dalla messa a regime dei contratti di più recente acquisizione.

Conferimento dell'incarico di revisione legale per periodo gli esercizi 2011-2019

Con la revisione del bilancio individuale e consolidato relativo all'esercizio 2010, è scaduto l'incarico di revisione conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. L'assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2011-2019 alla società KPMG S.p.A.

°°°

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

°°°

Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*
- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti, centrali nucleari e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile e industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali strutture sanitarie, infrastrutture di trasporto, parcheggi.*

Attualmente il Gruppo Astaldi si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse di rilevante importo.

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.

Tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Comunicazione e Investor Relations

a.onorati@astaldi.com www.astaldi.it

PMS Corporate Communications

Tel. 06/48905000

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijoi